

Nota biografica di Cesare Barbieri:

Professore Emerito di Astronomia, Università di Padova

Laureato in Fisica a Bologna nel luglio 1965, 110/110 e lode

Coniugato con Giovanna, 3 figli

Astronomo dal 1966 al 1973 all'Osservatorio Astronomico di Padova

Professore ordinario di Astronomia presso l'Università di Padova dal 1 ottobre 1973 al 30 settembre 2013

Professore emerito di Astronomia dal 1 ottobre 2013

Ha diretto l'Osservatorio Astronomico di Padova dal 1986 al 1991

Ha diretto il Telescopio Nazionale Galileo alle Canarie dal 1991 al 1999

Ha diretto la Scuola di Dottorato in Scienze e Misure Spaziali dell'Università di Padova dal 2008 al 2010

Ha diretto la Scuola Galileiana di Studi Superiori dell'Università di Padova dal 2010 al 2013

E' membro del comitato scientifico della Scuola di Studi Superiori G. Leopardi dell'Università di Macerata (2014-2018)

E' stato responsabile di vari progetti di ricerca nazionali (PRIN), per la digitalizzazione degli archivi di lastre fotografiche, per lo studio dei corpi minori del sistema solare, per l'Astronomia ai limiti quantistici.

E' stato membro di vari comitati dell'European Southern Observatory ESO, dell'Agenzia Spaziale Europea ESA, della NASA (Discovery Missions, Faint Object Camera su Hubble Space Telescope),

Si occupa attualmente sia di ricerche cometary che di astronomia quantistica da terra e da spazio.

Ha pubblicato oltre 400 articoli su riviste referate internazionali.

Per quanto riguarda la missione Giotto, dal 1985 al 1986 gestì per conto del Piano Spaziale Nazionale il disegno, la verifica e la fornitura di due elementi fondamentali della Halley Multicolour Camera (HMC), cioè lo specchio piano metallico e il paraluce anch'esso esterno. Ha poi coordinato le riunioni a Padova dell'Inter Agency Consultative Group (IACG), comprendente le agenzie spaziali europee, americane, sovietiche (poi russe) e giapponesi, che concluse le sue funzioni proprio a Padova nel 2002.

Per quanto riguarda la missione Rosetta, su incarico dell'ASI ha coordinato dal 1995 al 2013 i lavori per il disegno, la costruzione, il collaudo e la fornitura delle ottiche e dei meccanismi delle due camere, di tutta la parte optomeccanica della Wide Angle Camera. Dal 2013 al 2017 ha continuato la sua attività scientifica in Osiris in qualità di Lead Scientist.

### **Libri principali:**

Lezioni di Astronomia (Zanichelli 1999);

La scoperta dell'Universo (CLEUP 2000);

Fundamentals of Astronomy (Taylor and Francis 2006);

Astronomia Perché? (Editrice Compositori 2009).

Ha scritto vari articoli per l'Enciclopedia Treccani e alte enciclopedie.

Autore dell'articolo 'L'influenza del Cristianesimo sullo sviluppo dell'Astronomia' sul volume CEI: *dopo 2000 anni di Cristianesimo* (Mondadori)

**Organizzazione di Conferenze:**

European Satellite Astrometry (ESA 1970);

The Three Galileos (1997 Kluwer);

Earth-Moon Relationships (2000 Kluwer);

2nd ESA/COSPAR GALILEO GNSS;

400th Anniversary of the discovery of the Medicean Moons (2010 Cambridge University Press).

30 years of cometary science from space and Ground, Padova 27-29 ottobre 2016 (Acta in stampa da Accademia Galileiana di Scienze Lettere e Arti di Padova)

Ha ottenuta il NASA Group Award per la FOC sull'Hubble Space Telescope.

Medaglia d'Oro dei Benemeriti della Cultura e dell'Arte del MIUR

Commendatore della Repubblica Italiana

Sigillo della Città di Padova

Premio 'Lacchini' 2017 della Unione Astrofili Italiani

E' socio dell'Unione Astronomica Internazionale e tra i soci fondatori dell'Unione Astronomica Europea

Socio effettivo dell'Accademia Galileiana Patavina

Socio effettivo dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti.

Socio del Rotary Club Padova Nord, ne è stato presidente nell'annata 2015/2016.